

ANNA FRANK, LA STORIA E IL DIARIO

Riposa in pace ! Lungi dal clamore
del tuo Diario c'ha varcato il mondo,
l'hai scritto in una stanza-nascondiglio,
nel mentre fuori c'era il finimondo !

.....

Il polipo tedesco coi sui lunghi
tentacoli ordinati a dismisura
aveva ricevuto indicazioni
e vivevate in preda alla paura

nascosti tutti nel retrobottega
di quella vecchia ditta di tuo padre,
ma in seguito a soffiata sei fuggita
insieme a tua sorella ed a tua madre.

L'Olanda ! ... Per eludere i nazisti
che stavano esibendo un campionario
di sàdiche violenze sugli ebrei ...,
un truce, vile, orrido calvario !

Da Francoforte ad Amsterdam, un viaggio
insieme ad altri ebrei concittadini
celati stretti in un mini alloggio,
per viver da soggetti clandestini.

Frattanto tu scrivevi sui quaderni:
disagi, soprattutto, personali,
la mancanza di cibo, la stanchezza
ed i timori ... più che naturali,

perché sfuggire alle persecuzioni
include un pathos psico-emozionale
che prende una persona spaventata
ad ogni seppur minimo segnale !

In quell'interno, assiepati in tanti,
coi turni per andare al gabinetto ...,
e mille problematiche, col tempo
hai conosciuto pure un ragazzetto.

L'amore vero non l'hai mai vissuto,
soltanto qualche timida carezza,

per togliere quell'ombra di paura
e quel profondo senso di amarezza !

Ma la persecuzione dei nazisti
per distruggere il popolo semita
continuò per tutta l'Europa
e fu una strage ignobile e infinita !

In quel frattempo completavi i fogli
vergando quei terribili momenti ...,
ma il quattro agosto del quarantaquattro
t'arrestarono insieme coi presenti !

Ti ritrovasti ad Auschwitz, deportata
e senza i tuoi amati familiari,
in questo campo di concentramento
soffristi patimenti molto amari !

... ..
... I manoscritti furon ritrovati
in quell'alloggio ad uso nascondiglio
e consegnati a tuo padre Otto,
scampato da un orribile scompiglio !

... Li pubblicò col titolo tedesco:
"Het Achterhuis" che poi di riflesso,
in seguito a diverse traduzioni,
conobbe la ratifica e il successo !

**La cronaca di quei tremendi giorni
descritta in tre sporadiche versioni
è stata divulgata in tutto il mondo,
tradotta in lingue e in multiple edizioni !**

**L'Unesco ha inserito il tuo Diario
nell'Elenco: "Le Memorie del Mondo".
Nel testo è riportata la ferocia
dell'odio quando il cuore è furibondo !**

**Riposa in pace, splendida fanciulla,
non hai potuto viver la tua vita,
sei morta per il tifo a Bergen-Belsen,
in pieno inverno, ... sola e intimorita !!!**